Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° — ROMA - Mercoledì, 24 aprile 1935 - ANNO XIII — Numero 96

ERRATA-CORRIGE

Nel R. decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, concernente l'approvazione delle norme relative al reclutamento ed all'avanzamento degli ufficiali della R. aeronautica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 10 aprile 1935, n. 84, all'art. 17 (paragrafo 7) è stato indicato come intestazione dell'articolo stesso « Corpo di commissariato aeronautico - Ruolo commissariato » invece di « Corpo di commissariato aeronautico - Ruolo amministrazione » come risulta dal decreto originale.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1935

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 96 DEL 24 APRILE 1935-XIII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 23: **Banca nazionale del lavoro, in Roma - Sezione autonoma di credito fondiario:** Obbligazioni sorteggiate nei giorni 15 febbraio 1935-XIII e seguenti. — **Istituto di credito fondiario delle Venezie, in Verona:** Elenco delle cartelle fondiarie estratte nei giorni 15 febbraio 1935-XIII e seguenti.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 aprile 1935-XIII, n. **414**.
Conversione in legge del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1162, concernente modificazioni all'ordinamento delle Corti di assise.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1162, concernente modificazioni all'ordinamento delle Corti di assise.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 4 aprile 1935-XIII, n. **415**.
Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè ai bilanci di talune aziende autonome per l'esercizio finanziario 1934-35, ed altri indifferibili provvedimenti.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Viste le leggi 25 gennaio 1934, nn. 125, 129, 148 e 156; 5 febbraio 1934, nn. 171 e 172; 1° marzo 1934, nn. 384, 392, 417 e 434; e 19 marzo 1934, n. 484;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti inscritti, per il corrente esercizio finanziario, nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci di aziende autonome, e di adottare altri indifferibili provvedimenti;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1934-35, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *A*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste e delle corporazioni, per l'esercizio finanziario 1934-35, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *B*, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, del Fondo di massa del corpo della Regia guardia di finanza, del Fondo per il culto, dei Patrimoni riuniti ex-economali, dell'Azienda autonoma statale della strada e dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1934-35, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *C*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 4.

Il termine previsto dal secondo comma dell'art. 6 del Regio decreto-legge 13 marzo 1934, n. 422, convertito nella legge 7 giugno 1934, n. 982, è prorogato al 31 agosto 1935.

Art. 5.

Per spese relative a servizi e prestazioni nell'interesse delle Colonie è autorizzata l'ulteriore assegnazione di complessive L. 100.000.000 da inscriversi, per l'esercizio finanziario 1934-35, negli stati di previsione del Ministero della guerra, per L. 70.000.000, di quello della marina, per L. 10.000.000 e di quello dell'aeronautica per L. 20.000.000.

Art. 6.

In aggiunta alla spesa di L. 73.000.000 di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1709, è autorizzata, per

opere ed esigenze straordinarie dei servizi nelle Colonie, la ulteriore spesa di L. 80.000.000 a carico dell'esercizio finanziario 1934-35.

Con decreti del Ministro per le finanze sarà provveduto, in relazione alle necessità, alla assegnazione della somma suddetta in aumento al fondo a disposizione del Ministero delle colonie di cui all'art. 3 della legge 29 dicembre 1932, n. 1895.

Art. 7.

A carico dei fondi autorizzati per opere pubbliche straordinarie urgenti con il R. decreto-legge 2 luglio 1933, n. 858, convertito nella legge 21 dicembre 1933, n. 1881, con il R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1571, convertito nella legge 17 dicembre 1934, n. 2180, e con il R. decreto-legge 17 dicembre 1934, n. 2022, potranno essere imputate rispettivamente la spesa di L. 200.000 per sistemazione della strada statale Pontebbana n. 13 e quella di L. 6.800.000 per sistemazione delle strade statali del Tonale n. 42 e dell'Abetone n. 12.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *aprile* 1935 - *Anno XIII*
Atti del Governo, registro 359, *foglio* 167. — MANCINI.

TABELLA *A*.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35.

In aumento:

Cap. n. 188 — Entrate eventuali e diverse dei Ministeri	L. 20.000
Cap. n. 198 — Entrate eventuali per ricupero di fondi, ecc.	» 46.464
Totale	L. 66.464

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

TABELLA *B*.

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1934-35.

MINISTERO DELLE FINANZE.

a) *In aumento:*

Cap. n. 36 — Spese per il Sottosegretariato di Stato per la stampa e la propaganda	L. 681.213
Cap. n. 36-*bis* — Fitto, riparazioni, manutenzione, adattamento e canoni d'acqua dei locali del Sottosegretariato di Stato per la stampa e la propaganda	» 300.000
Cap. n. 36-IV — Spese per la vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche	» 86.000
Cap. n. 37 — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri	L. 300.000
Cap. n. 51 — Spese pel funzionamento del Comitato per la mobilitazione civile	» 90.000
Cap. n. 52 — Premi di operosità e di rendimento al personale del Comitato per la mobilitazione civile	» 10.000
Cap. n. 61 — Diarie giornaliere eventuali agli ufficiali, ecc. (Milizia volontaria sicurezza nazionale)	» 300.000
Cap. n. 63 — Fitto, manutenzione, ecc. di locali per i Comandi, ecc. (Milizia volontaria sicurezza nazionale)	» 35.000
Cap. n. 64 — Indennità eventuali agli ufficiali, ecc. (Milizia volontaria sicurezza nazionale)	» 300.000
Cap. n. 65 — Impianti, manutenzione ed abbonamenti telefonici, ecc. (Milizia volontaria sicurezza nazionale)	» 250.000
Cap. n. 68 — Provvista di munizioni di prima dotazione, ecc. (Milizia volontaria sicurezza nazionale)	» 250.000
Cap. n. 69 — Spese per opere assistenziali ecc. (Milizia volontaria sicurezza nazionale)	» 80.000
Cap. n. 81 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti (Corte dei conti)	» 20.000
Cap. n. 94 — Spese per la manutenzione ordinaria dei locali del Ministero	» 30.000
Cap. n. 103 — Sussidi ad impiegati di ruolo, ecc.	» 6.000
Cap. n. 120 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, ecc.	» 46.464
Cap. n. 127 — Spese casuali	» 71.000
Cap. n. 185 — Spese d'ufficio, di cancelleria, ecc.	» 267.000
Cap. n. 205 — Casermaggio, materiali illuminazione, ecc. (Corpo della Regia guardia di finanza)	» 400.000
Cap. n. 210 — Spese per la piccola manutenzione dei fabbricati in servizio della guardia di finanza, ecc.	» 70.000
Cap. n. 213 — Fitto di locali in servizio della guardia di finanza	» 830.000
Cap. n. 267 — Somma occorrente, ecc. per la sistemazione della Südbhan, ecc.	» 840.000
Cap. n. 268 — Somma occorrente per il pagamento del contributo annuo di due franchi oro per ogni tonnellata di merce in transito al porto di Trieste, ecc.	» 227.000
Cap. n. 270 — Interessi pei capitali investiti nelle stazioni comuni della Südbahn, ecc.	» 4.200
Cap. n. 408 (aggiunto, in conto competenza) — Spese da sostenere in dipendenza del riscatto della ferrovia Lecce-Francavilla, ecc.	» 2.500
Cap. n. 417 (aggiunto, in conto competenza) — Contributi e sovvenzioni straordinarie diverse	» 1.200.000
Cap. n. 481 (aggiunto, in conto competenza) — Acquisto di fabbricati e di arec per la costruzione di fabbricati per l'accasermamento della Regia guardia di finanza	» 517.500
Cap. n. 517 (aggiunto, in conto competenza) — Anticipazione di cui al n. 1 dell'art. 4 del R. decreto 16 dicembre 1923, n. 3249, ecc.	» 98.100
Totale degli aumenti	L. 6.811.977

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 66 — Provvista, manutenzione e trasporto di vestiario, ecc. (Milizia volontaria sicurezza nazionale)	L. 400.000
Cap. n. 148 — Acquisto di strumenti, ecc. (Catasto)	» 30.000
Cap. n. 203 — Indennità eventuali, di tramutamento, ecc. (Corpo Regia guardia di finanza)	» 1.317.500
Totale delle diminuzioni	L. 1.747.500

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 3 — Manutenzione di locali	L. 50.000
Cap. n. 6 — Indennità di tramutamento e di missione al personale, ecc.	» 15.000
Cap. n. 13 — Spese casuali	» 20.000
Cap. n. 43 — Mantenimento e trasporto dei detenuti, ecc.	» 4.000.000
Cap. n. 56 (aggiunto, in conto competenza - modificata la denominazione) — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori a quello 1934-35	» 22.300
Totale degli aumenti	L. 4.107.300

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 46 — Spese di riparazione, ecc. degli edifici adibiti ad istituti di prevenzione e di pena . . . L. 22.300

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 2 — Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti . . . . L. 20.000
Cap. n. 6 — Indennità e spese per ispezioni, ecc. » 600.000
Cap. n. 40 — Sussidi, premi ed assegni ad istituzioni ausiliarie, ecc. . . . . » 100.000
Cap. n. 78 — Contributi e sussidi per il mantenimento di Regi istituti tecnici industriali, ecc. . . . . » 10.000
Cap. n. 100 — Fondazioni, posti gratuiti, pensioni, ecc. . . . . » 15.000
Cap. n. 112 — Contributo a favore dell'Istituto di studi romani in Roma, ecc. . . . . » 30.000
Cap. n. 142 — Spese per l'esecuzione e pubblicazione di statistiche, ecc. . . . . » 400.000
Cap. n. 143-*bis* — Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato dell'importo delle riduzioni concesse sul prezzo dei viaggi effettuati dai candidati ai vari esami di Stato . . . . » 31.050

Totale degli aumenti . . . L. 1.206.050

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 44 — Fondo destinato alle spese degli enti culturali delegati, ecc. . . . . L. 70.000
Cap. n. 55 — Sussidi, contributi ed assegni fissi a Istituti di istruzione media, ecc. . . . . . . » 60.000
Cap. n. 71 — Regie scuole e Regi corsi secondari di avviamento professionale, ecc. . . . . . . » 60.000
Cap. n. 72 — Affitto e conduzione di terreni per le esercitazioni agrarie, ecc. . . . . » 180.000
Cap. n. 82 — Contributi e sussidi per il mantenimento di Regi istituti tecnici commerciali, ecc. . . » 145.000
Cap. n. 94 — Spese per il funzionamento dei Regi istituti superiori agrari, ecc. . . . . » 40.000
Cap. n. 95 — Sussidi ed incoraggiamenti ad istituti superiori d'istruzione commerciale, ecc. . . . » 20.000
Cap. n. 103 — Spese per lo scambio di professori di Università e di Istituti nazionali con professori di Paesi esteri, ecc. . . . . » 15.000
Cap. n. 105 — Biblioteche governative e Sopraintendenze bibliografiche, ecc. . . . . » 45.000
Cap. n. 106 — Spese per restauri di materiale bibliografico raro, ecc. . . . . » 10.000
Cap. n. 118 — Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di istituti d'arte, ecc. . . . . » 120.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 765.000

MINISTERO DELL'INTERNO.

a) *In aumento*:

Cap. n. 12 — Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni, ecc. . . . . L. 960.000 —
Cap. n. 13 — Acquisto, ecc. delle biciclette per gli uffici di pubblica sicurezza, ecc. . . . . » 3.000.000 —
Cap. n. 29 — Assegni fissi agli stabilimenti diversi di pubblica beneficenza ed alle istituzioni dei ciechi, ecc. . . . . » 2.821.849,80
Cap. n. 57 — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Armamento - Vestiario, ecc. . . . . . » 300.000 —
Cap. n. 63 — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza; reparto a cavallo del Corpo speciale di polizia per la Capitale, ecc. . . . . » 100.000 —
Cap. n. 66 — Spese per l'affitto e la manutenzione ordinaria dei locali per l'accasermamento dei corpi di polizia, ecc. . . . . » 500.000 —
Cap. n. 67 — Casermaggio pei Reali carabinieri, ecc. . . . . » 3.500.000 —
Cap. n. 69 — Trasporto di carabinieri di scorta a vetture postali, ecc. . . . . » 50.000 —
Cap. n. 70 — Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragioni di sicurezza pubblica, ecc. . . . » 1.000.000 —
Cap. n. 74 — Spese per l'impiego della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale in servizi di speciale importanza . . . . L. 1.000.000 —
Cap. n. 75 — Spese per i confinati di polizia, ecc. » 1.000.000 —
Cap. n. 80 — Spese per il servizio di investigazione politica . . . . » 3.000.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 17.231.849,80

b) *Modifica di denominazioni*:

Cap. n. 31 — Spese di cura e mantenimento di ammalati esteri miserabili negli ospedali e nei manicomi del Regno - Trasporto ed accompagnamento di mentecatti esteri miserabili sino alla frontiera - Spese di cura e di ricovero di italiani all'estero ed altre spedalità nei casi eccezionali in cui non sia possibile di provvedere altrimenti, e spese di trasporto ed accompagnamento, in caso di rimpatrio, dalla frontiera al luogo di destinazione - Contributo annuo all'Associazione internazionale ospedaliera (Spesa obbligatoria).
Cap. n. 109 (aggiunto) — Saldo degli impegni riguardanti spese generali degli esercizi finanziari anteriori al 1934-35.
Cap. n. 122 (aggiunto) — Saldo degli impegni riguardanti le spese per la beneficenza pubbblica degli esercizi finanziari anteriori al 1934-35.
Cap. n. 126 (aggiunto) — Saldo degli impegni riguardanti le spese per la sanità pubblica degli esercizi finanziari anteriori al 1934-35.
Cap. n. 135 (aggiunto) — Saldo degli impegni riguardanti le spese per la sicurezza pubblica degli esercizi finanziari anteriori al 1934-35.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 10 — Sussidi al personale dell'Amministrazione, ecc. . . . . L. 10.000
Cap. n. 15 — Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali . . . . » 20.000
Cap. n. 20 — Spese casuali . . . . » 15.000
Cap. n. 81 — Edifici pubblici governativi (Italia Settentrionale) . . . . » 3.050.000
Cap. n. 81-*bis* (di nuova istituzione) — Opere da eseguirsi dallo Stato o col concorso dello Stato nell'interesse di enti locali, in virtù di leggi speciali (Italia Settentrionale) . . . . » 3.950.000
Cap. n. 93-*bis* (di nuova istituzione) — Opere da eseguirsi dallo Stato o col concorso dello Stato nell'interesse di enti locali, in virtù di leggi speciali (Italia Centrale) . . . . » 2.050.000
Cap. n. 114 — Opere pubbliche nelle Puglie . . » 1.000.000

Totale degli aumenti . . . L. 10.095.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 6 — Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale, ecc. - Indennità, ecc. . . . . . L. 40.000
Cap. n. 11 — Spese di copiatura a macchina, ecc. . » 5.000
Cap. n. 86 — Edilizia scolastica (Italia Settentrionale) . . . . » 1.225.000
Cap. n. 87 — Acquedotti, ecc. (Italia Settentrionale) » 650.000
Cap. n. 90 — Opere idrauliche (Italia Centrale) . » 1.000.000
Cap. n. 93 — Edifici pubblici governativi (Italia Centrale) . . . . » 2.050.000
Cap. n. 95 — Opere e spese in dipendenza dei Trattati Lateranensi . . . . » 850.000
Cap. n. 99 — Edilizia scolastica (Italia Centrale) . » 850.000
Cap. n. 107 — Edilizia scolastica (sussidi) - (Italia Meridionale) . . . . » 3.000.000
Cap. n. 110 — Sussidi, in conto capitale, a favore di enti locali nella spesa per la costruzione di acquedotti, ecc. (Italia Meridionale) . . . . . . » 425.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 10.095.000

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 4 — Sussidi agli impiegati, ecc. . . . L. 10.000
Cap. n. 5 — Sussidi agli impiegati, ecc. già appartenenti all'Amministrazione, ecc. . . . . . . » 6.000
Cap. n. 7 — Ispezioni e missioni nell'interesse dei vari servizi dell'Amministrazione centrale . . . » 30.000

Cap. n. 12 — Spese casuali . . . . . . L. 10.000
Cap. n. 15-*bis* — Spese per i servizi di copiatura . » 5.000
Cap. n. 48 — Indennità di trasferta, ecc. (Ispettorato generale delle ferrovie) . . . . » 80.000
Cap. n. 76 — Stipendi, assegni ed indennità varie ad ufficiali della Regia marina, ecc. . . . . . » 30.000
Cap. n. 102 (aggiunto, in conto competenza - modificata la denominazione) — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori al 1934-35 . . . . » 37.000

Totale degli aumenti . . . L. 208.000

b) *In diminuzione*:

Cap n. 31 — Attrezzi, arredi, ecc. per le Capitanerie di porto, ecc. . . . . L. 30.000
Cap. n. 33 — Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi, ecc. . . . . » 88.000
Cap. n. 77 — Compensi di costruzione, ecc. . . » 10.000
Cap n. 84 — Spese per costruzione di strade ferrate, ecc. . . . . » 80.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 208.000

MINISTERO DELLA GUERRA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 9 — Sussidi ai militari ed ai personali in attività di servizio, ecc. . . . . L. 150.000
Cap. n. 16 — Ufficiali del Regio esercito, ecc. - Stipendi, ecc. . . . . » 5.000.000
Cap. n. 19 — Sottufficiali, ecc. - Stipendi, ecc. . . » 2.000.000
Cap. n. 21 — Indennità e spese di viaggio nei movimenti collettivi di Corpi, ecc. . . . . . . » 4.000.000
Cap. n. 31 — Spese varie per istruzioni degli ufficiali, ecc. . . . . » 103.000
Cap. n. 32 — Istituto geografico militare, ecc. . . » 89.910
Cap. n. 35 — Servizi del genio - Spese per manutenzione e rinnovazione del materiale, ecc. . . . » 788.000
Cap. n. 36 — Servizi del genio - Lavori di mantenimento, ecc. dei fabbricati destinati ad uso militare, ecc. . . . . » 1.263.840
Cap. n. 37 — Servizi automobilistici, ecc. . . . » 945.300
Cap. n. 41 — Spese di trasporto di materiali, ecc. . » 1.500.000
Cap. n. 58 — Premi per invenzioni, lavori e studi, ecc. . . . . » 8.000
Cap. n. 60 — Indennità temporanea ai sottufficiali, ecc. . . . . » 500.000
Cap. n. 64-*bis* — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni nell'interesse delle colonie . . . . » 70.000.000

Totale degli aumenti . . . L. 86.348.050

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 18 — Personali civili delle Amministrazioni militari dipendenti, ecc. . . . . L. 2.500.000
Cap. n. 22 — Spese generali dei corpi, ecc. . . . » 40.000
Cap. n. 24 — Pane e viveri per le truppe, ecc. . . » 10.193.900
Cap. n. 26 — Servizio sanitario, ecc. . . . . » 30.000
Cap. n. 27 — Servizi di rimonta, ecc. . . . . » 62.400
Cap n. 29 — Spese per le manovre ed esercitazioni militari, ecc . . . . » 789.910
Cap. n. 30 — Spese pel funzionamento delle scuole, ecc. . . . . » 748.840
Cap. n. 34 — Servizi di artiglieria, ecc . . . . » 8.000
Cap n. 61 — Indennità temporanea ai sottufficiali e militari dell'Arma dei carabinieri Reali, ecc. . . » 500.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 14.873.050

MINISTERO DELLA MARINA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 10 — Sussidi ad impiegati, ecc. . . . L. 6.000
Cap. n. 14 — Sovvenzioni ad istituti, associazioni, ecc. . . . . » 50.000
Cap. n. 37 — Indennità di missione e di tramutamento per gli ufficiali e per i personali civili, ecc. . L. 30.000
Cap. n. 39 — Premi per invenzioni, lavori e studi, ecc. . . . . » 1.100
Cap. n. 41 — Armamenti navali, ecc. . . . . . » 4.400.000
Cap. n. 50 — Fitto di locali e canoni d'acqua, ecc. . » 600.000
Cap. n. 56 — Combustibili liquidi e solidi, ecc. . . » 6.000.000
Cap. n. 78-*bis* — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni nell'interesse delle colonie . . . . » 10.000.000

Totale degli aumenti . . . L. 21.087.100

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 11 — Sussidi ad impiegati, ecc. già appartenenti all'Amministrazione, ecc. . . . . . . L. 6.000
Cap. n. 30 — Corpo Reale equipaggi marittimi - Viveri . . . . » 5.100
Cap. n. 33 — Servizio semaforico e radiotelegrafico, ecc. . . . . » 6.000
Cap. n. 62 — Rinnovamento munizionamento e torpedini, ecc. . . . . » 30.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 47.100

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

In aumento:

Cap. n. 51-*bis* (di nuova istituzione) — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni nell'interesse delle colonie . . . . . L. 20.000.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

In diminuzione:

Cap. n. 24 — Spese di cui all'art. 4 del R. decreto 29 luglio 1925, n. 1313, ecc. . . . . L. 20.000
Cap. n. 41 — Contributi per il funzionamento dei depositi cavalli stalloni, ecc. . . . . » 5.000
Cap. n. 45 — Spese per l'applicazione delle leggi sulla pesca, ecc. . . . . » 5.000
Cap. n. 82 — Concorso dello Stato, nel pagamento degli interessi sui mutui concessi per miglioramenti agrari, ecc. . . . . » 30.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 60.000

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 24 — Acquisto, fabbricazione e manutenzione del materiale metrico, ecc. . . . . . . L. 60.000
Cap. n. 30 — Impianto e mantenimento di uffici minerari, ecc. . . . . » 40.000
Cap. n. 33 — Formazione e pubblicazione della carta geologica del Regno, ecc. . . . . » 25.000

Totale degli aumenti . . . L. 125.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 23 — Spese per il corso di tirocinio teorico degli aspiranti ufficiali metrici, ecc. . . . . . L. 60.000
Cap. n. 62 — Spese per l'applicazione dell'art. 3 del Regio decreto 19 novembre 1921, n. 1605, ecc. . . . » 65.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 125.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

TABELLA C.

Tabella di variazioni ai bilanci di aziende speciali per l'esercizio finanziario 1934-35.

1. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO.

SPESA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 21 — Pensioni ordinarie, ecc. . . . . L. 400.000
Cap. n. 34 — Trasporto di sali e di materiali diversi e spese relative . . . . » 100.000
Cap. n. 38 — Compra dei sali di chinino, ecc. . » 1.900.000

Totale degli aumenti . . . L. 2.400.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 14 — Fitto di locali di proprietà privata . » 300.000
Cap. n. 24 — Compra di tabacchi e relative spese accessorie, ecc. . . . . » 1.500.000
Cap. n. 31 — Paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle saline, ecc. . . . . » 400.000
Cap. n. 44 — Indennità ai ricevitori ed ai magazzinieri di vendita a titolo di spesa di esercizio, ecc. . » 200.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 2.400.000

2. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA REGIA GUARDIA DI FINANZA.

SPESA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 3 — Spese d'ufficio e diverse, ecc. . . L. 15.000
Cap. n. 6 — Acquisto e riparazioni di mobili ed attrezzi, ecc. . . . . » 17.000
Cap. n. 12 — Spese casuali . . . . . . » 58.000
Cap. n. 14-*bis* (di nuova istituzione) — Assegnazione corrispondente ad un decimo degli utili netti patrimoniali del Fondo massa, da erogarsi in contributi a favore dei Consorzi provinciali antitubercolari per l'assistenza sanitaria antitubercolare agli ex militari del Corpo (articoli 17 a 21 del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1187) . . . . » 390.000

Totale degli aumenti . . . L. 480.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 15 — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . . L. 480.000

3. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO.

SPESA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 16 — Eventuale concorso del Fondo per il culto nell'ufficiatura e pel restauro di chiese e di edifizi annessi . . . . L. 200.000
Cap. n. 24 — Assegni vari nonchè per ufficiatura e manutenzione di chiese aperte al culto cattolico nelle colonie, ecc. . . . . » 60.000

Totale degli aumenti . . . L. 260.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 34 — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . . L. 260.000

4. — BILANCIO DEI PATRIMONI RIUNITI EX-ECONOMALI.

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 8 — Entrate del Fondo clero veneto, ecc. . L. 200.000

SPESA.

In aumento:

Cap. n. 18 — Spese del Fondo clero veneto, ecc. . L. 200.000

5. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA.

SPESA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 25 — Spese casuali . . . . L. 60.000
Cap. n. 34 — Assegnazione straordinaria per l'acquisto di autoveicoli, ecc. . . . . » 150.000

Totale degli aumenti . . . L. 210.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 29 — Manutenzione ordinaria, indennità ai comuni per il mantenimento delle traverse, ecc. . . L. 210.000

6. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 16 — Rimborso della Cassa depositi e prestiti delle spese inscritte nel bilancio dell'Amministrazione postale-telegrafica pel servizio delle Casse di risparmio postali . . . . L. 515.000

SPESA.

a) In aumento:

Cap. n. 2 — Avventizi e loro assimilati, ecc. . . L. 3.500.000
Cap. n. 8 — Indennità per infortuni sul lavoro al personale, ecc. . . . . » 135.000
Cap. n. 23 — Pensioni ordinarie . . . . . . » 2.000.000
Cap. n. 45 — Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi postali, ecc. . . . . » 300.000
Cap. n. 47 — Rimborsi eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione in dipendenza di frodi, ecc. . » 500.000
Cap. n 48 — Versamento alla Cassa dei depositi e prestiti delle somme ricuperate per frodi, ecc. . . » 100.000
Cap. n. 51-*bis* (di nuova istituzione) — Contributo all'Istituto internazionale del risparmio per l'iscrizione delle Casse di risparmio postali all'Istituto medesimo. » 15.000
Cap. n. 52 — Compensi per lavori a cottimo relativi al servizio dei conti correnti postali . . . . » 150.000
Cap. n. 54 — Indennità per servizio telegrafico in tempo di notte, ecc. . . . . » 40.000
Cap. n. 55 — Spesa per la corresponsione dei premi per superlavoro ai telegrafisti scelti, ecc. . . . » 8.000
Cap. n. 58 — Somma dovuta alla Compagnia italiana dei cavi telegrafici sottomarini, ecc. . . . . » 950.000
Cap. n. 70 — Contributo dell'Amministrazione telegrafica italiana alle spese per le conferenze, ecc. . . » 2.000
Cap. n. 75 — Spese di illuminazione, forza motrice, riscaldamento, ecc. . . . . » 250.000
Cap. n. 87 — Trasporto di agenti dei servizi postali e telegrafici sui tramways-onnibus, ecc. . . . » 30.000
Cap. n. 88 — Contributo a carico dell'Amministrazione quale datrice di lavoro, per l'assicurazione obbligatoria contro la invalidità, ecc. . . . . . » 260.000
Cap. n. 111 (aggiunto, in conto competenza) — Spese di pubblicità per promuovere l'incremento di taluni servizi . . . . » 63.000

Totale degli aumenti . . . L. 8.303.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 1 — Personale di ruolo - stipendi, ecc. . . L. 6.162.000
Cap. n. 10 — Indennità di tramutamento . . . » 50.000
Cap. n. 24 — Indennità per una sola volta, invece di pensione, ecc. . . . . » 200.000
Cap. n. 35 — Rimborso alle Ferrovie dello Stato per le spese di trasporto e scambio delle corrispondenze, ecc. . . . . » 30.000
Cap. n. 44 — Rimborsi dovuti per lo scambio con l'estero delle corrispondenze postali, ecc. . . . » 348.000

Cap. n. 57 — Pagamenti e rimborsi alle Amministrazioni estere, ecc. per lo scambio della corrispondenza telegrafica, ecc.	L. 950.000
Cap. n. 60 — Spesa di esercizio e di manutenzione degli uffici dei telegrafi, ecc.	» 40.000
Cap. n. 80 — Istruzione al personale, ecc.	» 8.000
Totale delle diminuzioni . . .	L. 7.788.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

REGIO DECRETO 28 marzo 1935-XIII, n. 416.

Autorizzazione al comune di Teramo a riscuotere le imposte di consumo con la tariffa della classe D.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 20 ottobre 1932, n. 1401, col quale il comune di Teramo è stato autorizzato a riscuotere, fino al 31 dicembre 1934, le imposte di consumo con le aliquote stabilite per la classe *D*, quale capoluogo di Provincia, a' sensi dell'art. 27 del testo unico per la finanza locale approvato con Nostro decreto 14 settembre 1931, n. 1175;
Vista la domanda avanzata dal detto Comune per ottenere la proroga della suaccennata autorizzazione;
Visto il parere della Commissione centrale per la finanza locale;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Teramo è autorizzato a continuare a riscuotere, fino al 31 dicembre 1937, le imposte di consumo con le aliquote stabilite per la classe *D*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE

DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 359, foglio 109. — MANCINI.

REGIO DECRETO 28 febbraio 1935-XIII, n. 417.

Devoluzione all'Azienda autonoma di cura del comune di Arco della somma annua netta di L. 8000 sul maggior provento delle imposte di consumo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 23 marzo 1931, n. 362, col quale il comune di Arco (Trento) è stato autorizzato ad applicare le imposte di consumo con la tariffa superiore, a' sensi dell'art. 16, sub 9, lettera *d*), del R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 141, quale luogo di cura, soggiorno e turismo;
Vista la deliberazione 14 aprile 1934 con la quale il detto Comune ha stabilito di devolvere alla locale Azienda autonoma di cura la somma annua netta di L. 8000 sul maggior provento derivante dall'applicazione della tariffa superiore;
Visto l'art. 28 del testo unico per la finanza locale approvato con R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175;
Udito il parere della Commissione centrale per la finanza locale;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Ministro per l'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'Azienda autonoma di cura del comune di Arco è devoluta la somma annua netta di L. 8000 sul maggior provento derivante al Comune stesso in dipendenza dell'autorizzazione concessa col R. decreto 23 marzo 1931, n. 362.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 febbraio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 359, foglio 136. — MANCINI.

REGIO DECRETO 21 marzo 1935-XIII, n. 418.

Accettazione del legato disposto dalla N. D. contessa Harriet della Gherardesca fu Henry Taylor, a favore del Museo nazionale del Bargello, in Firenze.

N. 418. R. decreto 21 marzo 1935, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene accettato il legato disposto dalla N. D. contessa Harriet della Gherardesca fu Henry Taylor, a favore del Museo nazionale del Bargello, in Firenze, di un bassorilievo quattrocentesco in terracotta, raffigurante la Madonna col Bambino.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 1° aprile 1935-XIII, n. 419.

Autorizzazione alla Regia università di Firenze ad accettare un legato.

N. 419. R. decreto 1° aprile 1935, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, la Regia università di Firenze viene autorizzata ad accettare il legato di L. 70.000 nominali, disposto in suo favore dal sig. Augusto Benvenuti, per l'istituzione di una borsa di studio da conferirsi ad uno studente della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 1° aprile 1935-XIII, n. 420.
Autorizzazione alla Regia università di Roma ad accettare una donazione.

N. 420. R. decreto 1° aprile 1935, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, la Regia università di Roma viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 40.000 nominali, disposta in suo favore dall'Istituto italiano di credito fondiario in Roma, per l'istituzione di una borsa di studio da intitolarsi al nome di « Antonio Salandra » e da conferirsi ad uno studente del quarto anno di corso o ad un laureato di quella Facoltà di giurisprudenza, il quale abbia dato prove di buone disposizioni negli studi giuridici.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 25 febbraio 1935-XIII, n. 421.
Nuova denominazione della Cassa scolastica del ginnasio pareggiato « G. Carducci » di Viareggio.

N. 421. R. decreto 25 febbraio 1935, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica del ginnasio pareggiato « G. Carducci » di Viareggio, viene denominata « Cassa scolastica del Regio liceo-ginnasio G. Carducci di Viareggio », e viene modificato lo statuto della Cassa predetta.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 7 marzo 1935-XIII.
Scioglimento e messa in liquidazione della Cassa agraria sociale cooperativa di Licata (Agrigento) e nomina del liquidatore.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 21 e 22 della legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186;

Veduto il verbale dell'assemblea dei soci addì 23 luglio 1933, dal quale risulta che i soci stessi si sono rifiutati di provvedere alla reintegra delle perdite subìte dalla società, cosicchè essa non si trova più in condizioni di raggiungere gli scopi sociali;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Cassa agraria sociale cooperativa di Licata (Agrigento), società cooperativa in nome collettivo, è sciolta ed è posta in liquidazione; ed il sig. dott. Antonino Lo Presti Seminerio è nominato liquidatore della Cassa stessa.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

ROSSONI — DI REVEL.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1935 - Anno XIII
Registro 13 Min. agric. e for., foglio 65.

(1064)

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1935-XIII.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Belluno.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 16 febbraio 1935, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1934-35, in una zona della provincia di Belluno;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Belluno ed udita la Commissione venatoria centrale;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il divieto stabilito con il decreto Ministeriale suddetto, fino a tutta l'annata venatoria 1935-36;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 16 febbraio 1934, in una zona della provincia di Belluno, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1935-36.

La Commissione venatoria provinciale di Belluno provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 aprile 1935 - Anno XIII

Il Ministro: ROSSONI.

(1083)

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1935-XIII.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di La Spezia.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 5 febbraio 1934, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1934-35, in una zona della provincia di La Spezia;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di La Spezia e udita la Commissione venatoria centrale;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il divieto stabilito con il decreto Ministeriale suddetto, fino a tutta l'annata venatoria 1935-36;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 5 febbraio 1934, in una zona della provincia di La Spezia, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1935-36.

La Commissione venatoria provinciale di La Spezia provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 aprile 1935 - Anno XIII

Il Ministro: ROSSONI.

(1082)

DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 1935-XIII.

Revoca dell'autorizzazione concessa alla Cassa rurale « S. Biagio », in Bagnara (Benevento), per l'esercizio del credito agrario.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, che reca provvedimenti circa l'ordinamento del credito agrario nel Regno, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e modificato con il R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 2085, convertito in legge con la legge 20 dicembre 1928, n. 3130;

Visto l'art. 47, comma 3°, delle norme regolamentari per l'esecuzione del precitato R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvate col decreto interministeriale del 23 gennaio 1928, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio successivo, n. 27, e modificate con decreti interministeriali del 18 giugno 1928 e del 10 maggio 1930, pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 luglio 1928, n. 154, e del 14 giugno 1930, n. 139;

Ritenuto che la Cassa rurale « S. Biagio » in Bagnara (Benevento), fu autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del R. decreto-legge predetto nel territorio del comune di S. Angelo a Cupolo quale ente intermediario della Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con provvedimento della Sezione stessa in data 28 gennaio 1930, ai sensi dell'art. 33 delle norme regolamentari sopra citate;

Vista la proposta formulata dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con lettera n. 41622 del 5 aprile 1935;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione ad esercitare il credito agrario già concessa alla Cassa rurale « S. Biagio », in Bagnara (Benevento).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 aprile 1935 - Anno XIII

Il Ministro: ROSSONI.

(1076)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-479.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bianch Guido di Giovanni e di Regina Mian, nato a Ioanis di Udine il 23 novembre 1906 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Bianchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Stabile Angela di Giov. Batt., nata il 2 aprile 1903, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11519)

N. 11419-478.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Karis Federico di Karis Giovanna, nato a Trieste l'8 settembre 1908 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Caris ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11520)

N. 11419-475

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Dorcich Bruno di Marco e di Caterina Daicich, nato a Pola il 5 maggio 1905 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Dorsi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Benedetti Rita di Mariano, nata il 14 maggio 1903, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11522)

N. 11419-474.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Peraz Nerina di Peraz Enrica, nata a Monfalcone il 20 gennaio 1921 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Perazzi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11523)

N. 11419-473.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Cerovaz Pio di Pietro e di Flego Giovanna, nato a Pinguente d'Istria il 9 novembre 1902 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Cerri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Petean Maria di Antonio, nata il 2 agosto 1904, moglie;
2. Dionisia Maria di Pio, nata il 24 gennaio 1930, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11524)

N. 11419-472.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bussanich Marco di Marco e di Gellussich Mattea, nato a Trieste il 17 agosto 1902 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Bussani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Ferro Ernesta di Lorenzo, nata il 10 ottobre 1908, moglie;
2. Nella Mattea Giovanna di Marco, nata il 2 novembre 1932, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11525)

N. 11419-471.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bussanich Marco fu Marco e di Radoslovich Antonia, nato a Lussinpiccolo il 15 dicembre 1878 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Bussani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Gellussich Mattea di Giuseppe, nata il 4 agosto 1877, moglie;
2. Maria di Marco, nata il 23 febbraio 1905, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11526)

N. 11419-468.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bas Giuseppe fu Giuseppe e di Pasian Anna, nato a Cervignano del Friuli l'11 ottobre 1886 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Bassi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

De Comelli Carmela di Antonio, nata il 22 agosto 1899, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11527)

N. 11419-476.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Raspulich Pietro di Matteo e della fu Cancianich Anna, nato a Pola il 3 gennaio 1896 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Raspulli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari;

Plet Anna Maria di Pietro, nata il 23 dicembre 1898, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11528)

N. 11419-464.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Pinaucig ing. Luciano di Francesco e di Iuch Maria, nato a Gorizia il 24 febbraio 1897 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Pinassi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari;

1. Pennone Noemi di Vittorio, nata il 1 maggio 1903, moglie;
2. Pinaucig Annamaria di Luciano, nata il 9 giugno 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11529)

N. 11419-455.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Siard Giuseppe di Giuseppe e di Simonetti Desolina, nato a Romans d'Isonzo il 14 ottobre 1905 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Siardi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari;

1. Plez Margherita di Pio, nata il 16 giugno 1908, moglie;
2. Siard Minerva di Giuseppe, nata il 14 maggio 1932, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11530)

N. 11419-454.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Siard Giusto di Giuseppe e di Simonetti Desolina, nato a Romans d'Isonzo il 18 maggio 1902 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Siardi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari;

1. Peressin Maria fu Leonardo, nata il 2 luglio 1900, moglie;
2. Siard Luciano Leonardo Giuseppe di Giusto, nato il 9 dicembre 1927, figlio;
3. Siard Giustina di Giusto, nata il 4 ottobre 1932, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11531)

N. 11419-453.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Siard Giuseppe fu Antonio e fu Nardin Maria, nato a Romans d'Isonzo il 22 marzo 1877 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Siardi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Simonetti Desolina fu Giuseppe, nata il 29 gennaio 1879, moglie;
2. Siard Antonio di Giuseppe, nato l'8 aprile 1901, figlio;
3. Siard Gaetano di Giuseppe, nato il 3 maggio 1911, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11532)

N. 11419-482.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Goriup Domenico di Mario e di Furioso Rosa, nato a Turriaco il 27 novembre 1902 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Gori ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Lutmann Alma di Luigi, nata il 9 maggio 1906, moglie;
2. Goriup Nella Rosa di Domenico, nata il 25 giugno 1930, figlia;
3. Goriup Mario Luigi di Domenico, nato il 30 giugno 1932, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11533)

N. 11419-445.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Luigia ved. Vidulich figlia di Pietro Pacorig, nata a Staranzano il 9 giugno 1887 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Vidoli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11534)

N. 11419-476.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Raspulich Pietro di Matteo, nato a Pola il 3 gennaio 1896 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Raspulli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Anna Maria nata Plet di Pietro, nata il 23 dicembre 1898, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11535)

N. 11419-482.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Goriup Domenico di Mario, nato a Turriaco il 27 novembre 1902 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italliana di « Gori ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Alma nata Lutmann di Luigi, nata il 9 maggio 1906, moglie;
2. Nella Rosa di Domenico, nata il 25 giugno 1930, figlia;
3. Mario Luigi di Domenico, nato il 30 giugno 1932, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11536)

N. 11419-464.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Pinaucig Luciano di Francesco, nato a Gorizia il 24 febbraio 1897 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Pinassi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Noemi nata Pennone di Vittorio, nata il 1° maggio 1903, moglie;
2. Annamaria di Luciano, nata il 9 giugno 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11537)

N. 11419-409.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bullessich Pietro fu Marco e fu Angela Franzin, nato a Pola l'8 agosto 1880 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Bullessi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11538)

N. 11419-408.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Jurizza Francesco fu Pietro e fu Teresa Mellina, nato a Trieste il 27 novembre 1879 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Giorgi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Cossutta Eugenia fu Leonardo, nata il 17 maggio 1880, moglie;
2. Jurizza Pia di Francesco, nata il 2 maggio 1915, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2

del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11539)

N. 11419-410.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Cech Giuseppe fu Giuseppe e di Rojer Giuseppina, nato a Pola il 5 aprile 1898 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Cecchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Niedermaier Matilde di Luigi, nata il 3 dicembre 1896, moglie;
2. Cech Albino Giuseppe di Giuseppe, nato il 3 ottobre 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 20 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11540)

N. 11419-493.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Chervatin Emanuele di Antonio e fu Pol Carolina, nato a Visignano d'Istria il 3 marzo 1897 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Crevatin ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Dussich Giuseppina di Giuseppe, nata il 22 aprile 1900, moglie;
2. Chervatin Guido Giuseppe di Emanuele, nato il 1° aprile 1930, figlio;
3. Chervatin Ondina Eufemia di Emanuele, nata il 25 novembre 1931, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 3 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11541)

N. 11419-497.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Coslovich Federico di Antonio e di Marusig Teresa, nato a Monfalcone il 19 luglio 1897 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Cosoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Bradaschia Maria di Francesco, nata il 1° novembre 1904, moglie;
2. Coslovich Ermes di Federico, nato il 24 marzo 1929, figlio;
3. Coslovich Bruno Vittorio di Federico, nato il 12 agosto 1930, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 3 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11542)

N. 11419-502.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ferfolja Luigi fu Andrea e di Gergolet Maria, nato a Doberdò del Lago il 24 giugno 1887 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Ferfoglia ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Gregorcic Maria di Giuseppe, nata il 9 settembre 1890, moglie;
2. Ferfolja Nada di Luigi, nata il 20 novembre 1911, figlia;
3. Ferfolja Vida di Luigi, nata il 5 maggio 1913, figlia;
4. Ferfolja Zoramaria di Luigi, nata il 30 novembre 1925, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 3 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11543)

N. 11419-494.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gherzetich Lino di Antonio e di Paulisich Giuseppina, nato a Sarezzo di Pisino il 7 ottobre 1904 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Ghersetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Paulisich Carolina fu Giuseppe, nata il 4 novembre 1907, moglie;
2. Gherzettich Mafalda di Lino, nata il 13 ottobre 1927, figlia;
3. Gherzettich Sergio Lino fu Lino, nato il 23 luglio 1930, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 3 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11544)

N. 11419-499.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gorjan Giuseppe fu Giacomo di Marusic Teresa, nato a Opacchiasella il 25 luglio 1882 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Goriano ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Frandolich Carolina fu Giuseppe, nata il 26 ottobre 1888, moglie.
2. Gorjan Oscar di Giuseppe, nato il 6 febbraio 1921, figlio;
3. Gorjan Olga Maria di Giuseppe, nata il 6 luglio 1922, figlia;
4. Gorjan Giuseppe di Giuseppe, nato il 20 aprile 1924, figlio;
5. Gorjan Francesco di Giuseppe, nato il 20 novembre 1925, figlio;
6. Gorjan Carlo di Giuseppe, nato il 22 marzo 1927, figlio;
7. Gorjan Anna Vittoria di Giuseppe, nata il 28 luglio 1931, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 3 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11545)

N. 11419-498.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Kiuder Nicolina di Orsola Kiuder, nata a Trieste (Longeri) il 10 agosto 1920 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Chiuderi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 3 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11546)

N. 11419-503.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kobau Giuseppe fu Stefano e fu Gustincic Maria, nato a Pola il 17 marzo 1862 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Cavalli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Kobau Vanda di Giuseppe, nata il 9 febbraio 1905, figlia;
2. Kobau Nello di Vanda, nato il 17 febbraio 1926, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 3 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: Tiengo.

(11547)

N. 11419-500.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Kolenc Martino di Michele e di Gruden Marianna, nato a Loqua l'11 novembre 1886 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Colli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Derganz Maria di Giovanni, nata il 3 settembre 1890, moglie;
2. Kolenc Marcello di Martino, nato il 18 giugno 1911, figlio;
3. Kolenc Erminia di Martino, nata il 22 novembre 1914, figlia;
4. Kolenc Stefania di Martino, nata il 27 dicembre 1917, figlia;
5. Kolenc Alfredo di Martino, nato il 4 febbraio 1920, figlio;
6. Kolenc Eugenio di Martino, nato il 2 giugno 1923, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 3 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: Tiengo.

(11548)

N. 11419-496.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Marusic Maria fu Giuseppe e fu Pahor Caterina, nata a Opacchiasella il 14 dicembre 1879, e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 3 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: Tiengo.

(11549)

N. 11419-44.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Merlak Ernesto fu Antonio e fu Gotina Maria, nato a Trieste il 10 maggio 1891 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Merlini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Cidin Australia fu Francesco, nata il 9 aprile 1893, moglie;
2. Merlak Filadelfia di Ernesto, nata il 30 novembre 1913, figlia;
3. Merlak Rinaldo Ernesto di Ernesto, nato il 1° febbraio 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 3 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: Tiengo.

(11550)

N. 11419-492.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Orsetich Giuseppina di Giovanni e di Pecikar Maria, nata a Duino-Aurisina il 16 marzo 1893 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Orsetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 3 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: Tiengo.

(11551)

N. 11419-168.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gandolfo Dobrilla illeg. di Angela ved. Percovich, nata a Chioggia il 3 gennaio 1883 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Pieri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Percovich Luigia fu Erminio, nata il 13 aprile 1902, figlia;
2. Percovich Narcisa fu Erminio, nata il 4 maggio 1904, figlia;
3. Percovich Ernesto fu Erminio, nato l'11 gennaio 1909, figlio;
4. Percovich Remigio fu Erminio, nato il 1° novembre 1913, figlio;
5. Percovich Lionello fu Erminio, nato il 4 novembre 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 3 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11552)

N. 11419-495.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Peraz Eugenio fu Francesco e di Predolin Antonia, nato a Monfalcone il 29 novembre 1906 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Perazzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Mallaroda Natalia di Giovani, nato il 25 dicembre 1906, moglie;
2. Peraz Lidia di Giovanni, nato il 2 aprile 1930, figlio;
3. Peraz Sergio Giovanni di Giovanni, nato il 22 febbraio 1932, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 3 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11553)

N. 11419-501.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Rosich Giovanni di Andrea e di Mervic Giuseppina, nata a Ossegliano di Sambasso il 16 giugno 1904 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Rosi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Spadaro Libera di Odorico, nata il 31 maggio 1909, moglie;
2. Rosich Andrea Umberto di Giovanni, nato il 7 agosto 1930, figlio;
3. Rosich Gioconda Giuseppina di Giovanni, nata il 28 ottobre 1931, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 3 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11554)

N. 11419-491.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vidulich Antonio Rocco fu Antonio e di Nicolich Maria, nato a Lussinpiccolo il 16 agosto 1879 e residente a Monfalcone, è restituito nella forma italiana di « Vidoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Cappelli Domenica fu Giovanni, nata l'8 marzo 1878, moglie;
2. Vidulich Antonio di Antonio, nato il 23 aprile 1907, figlio;
3. Vidulich Giovanni di Antonio, nato il 23 febbraio 1909, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 3 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11555)

N. 11419-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fabjancich Antonio di Antonio, nato a Trieste il 23 luglio 1899 e residente a Trieste, S. Maria Maddalena Inf., n. 293, è restituito nella forma italiana di « Fabiani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Valeria Hvalic di Carlo, nata il 18 febbraio 1900, moglie;
2. Valeria di Antonio, nata il 17 maggio 1922, figlia;
3. Mario di Antonio, nato il 23 marzo 1932, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11556)

N. 11419-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fabjancich Antonio fu Stefano, nato a Crusizza il 21 febbraio 1865 e residente a Trieste, Servola, n. 767, è restituito nella forma italiana di « Fabiani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Caterina Bubnich di Matteo, nata il 2 maggio 1868, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11557)

N. 11419-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Feriancic Luigi fu Giovanni, nato a Trieste il 1° giugno 1887 e residente a Trieste, via G. Gozzi, n. 5, è restituito nella forma italiana di « Feriani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Elvira Sartori di Angelo, nata l'11 gennaio 1894, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11558)

N. 11419-3582-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Feriancich vedova Maria fu Antonio, nata Gandrus, nata a Cormons il 5 settembre 1862 e residente a Trieste, via Istituto n. 19, sono restituiti nella forma italiana di « Feriani » e « Granduzzi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11559)

N. 11419-3583-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la

esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del si. Mrak Giuseppe fu Francesco, nato a Pisino il 22 marzo 1868 e residente a Trieste, via Galleria n. 19, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina Huganer di Antonio, nata il 18 febbraio 1861, moglie;
2. Lidia di Giuseppe, nata il 29 maggio 1897, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11560)

N. 11419-3584-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mrak Giuseppe fu Giorgio, nato a Sgonico il 26 maggio 1868 e residente a Trieste, via Muraglione n. 3, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11561)

N. 11419-3585-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Mrak Giovanna di Giuseppe, nata a Trieste il 2 maggio 1898 e residente a Trieste, via Muraglione 3, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11562)

N. 11419-3586-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Mrak Giuseppina di Giuseppe, nata a Trieste il 26 gennaio 1907 e residente a Trieste, via del Pozzo 5, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11563)

N. 11419-3587-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mrak Giuseppe fu Pietro, nato a Trieste il 10 febbraio 1900 e residente a Trieste, via Molin a Vento, 37, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Amalia Levez di Giovanni, nata il 23 maggio 1905, moglie;
2. Nella di Giuseppe, nata il 27 maggio 1929, figlia;
3. Elda di Giuseppe, nata il 18 novembre 1930, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11564)

N. 11419-3588-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Mrak vedova Giustina fu Antonio, nata Mateisich, nata a Digneno il 4 aprile 1866 e residente a Trieste, via Canova, 21, sono restituiti nella forma italiana di « Marchi » e « Mattei ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maria fu Giovanni, nata il 1° aprile 1896, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11565)

N. 11419-3589-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Mrak Natalia fu Lorenzo, nata a Trieste il 17 dicembre 1865 e residente a Trieste, via Battisti n. 33, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11566)

N. 11419-3590-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Mrak vedova Rosa fu Michele, nata Rosero, nata a Trieste il 4 gennaio 1875 e residente a Trieste, via Carpison, 9, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11567)

N. 11419-3591-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Mrak Maria fu Giorgio, nata a Samatorza il 1° maggio 1870 e residente a Trieste, via del Lloyd, 18, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11568)

N. 11419-3592-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mrak Giovanni fu Francesco, nato a Slappe d'Idria il 14 ottobre 1875 e residente a Trieste, Contovello, 91, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11569)

N. 11419-3593-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Mrak Margherita fu Bartolomeo, nata a Piedimelze il 22 aprile 1857 e residente a Trieste, via Pozzacchera 5, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11570)

N. 11419-3594-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Saftich Umberto fu Marcello, nato a Trieste il 26 marzo 1912 e residente a Trieste, via Tor San Lorenzo 2, è restituito nella forma italiana di « Saffi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11571)

N. 11419-3595-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Saftic Michele fu Michele, nato a Trieste il 29 settembre 1875 e residente a Trieste, via dei Mirti, 7, è restituito nella forma italiana di « Saffi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Margherita Kolar di Ferdinando, nata il 18 giugno 1881, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11572)

N. 11419-3596-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Saftic vedova Matilde fu Giovanni nata Jurjevic, nata a Trieste il 7 marzo 1860, e residente a Trieste, via Conti n. 20, sono restituiti nella forma italiana di « Saffi » e « Giorgi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11573)

N. 11419-3597-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Saftich Romano fu Pietro, nato a Trieste il 21 febbraio 1896, e residente a Trieste, via della Tesa n. 56, è restituito nella forma italiana di « Saffi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Gerussich di Giovanni, nata il 5 febbraio 1898, moglie;
2. Romana di Romano, nata il 2 febbraio 1923, figlia;
3 Armida di Romano, nata il 24 maggio 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2

del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 9 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11574)

N. 11419-3598-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fabaz Antonio fu Giovanni, nato a S. Giovanni della Cisterna il 31 maggio 1891 e residente a Trieste, via Servola n. 1031, è restituito nella forma italiana di « Fabi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Eufemia Iurissevich di Giorgio, nata il 17 dicembre 1890, moglie;
2. Iolanda di Antonio, nata il 9 luglio 1914, figlia;
3. Natale di Antonio, nato l'11 novembre 1919, figlio;
4. Maria di Antonio, nata il 22 marzo 1922, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11575)

N. 11419-3599-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Fabec Elena fu Giuseppe, nata a Merecco il 3 maggio 1884, e residente a Trieste, Servola n. 860, è restituito nella forma italiana di « Fabi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11576)

N. 11419-3600-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fabez Antonio fu Giuseppe, nato a Trieste il 13 giugno 1892 e residente a Trieste, via Cologna n. 11, è restituito nella forma italiana di « Fabi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Furlani di Giuseppe, nata il 9 maggio 1893, moglie;
2. Giuseppe di Antonio, nato il 16 marzo 1913, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11577)

N. 11419-3601-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fabic Bernardo di Martino, nato a S. Daniele del Carso il 16 giugno 1908 e residente a Trieste, via Roiano n. 216, è restituito nella forma italiana di « Fabi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11578)

N. 11419-3602-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fabich Silvino fu Francesco, nato a Fiume il 16 febbraio 1882 e residente a Trieste, via Giulia n. 25, è restituito nella forma italiana di « Fabi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Igea Marconetti di Eugenio, nata il 16 maggio 1884, moglie;
2. Emma di Silvino, nata il 25 agosto 1907, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11579)

N. 11419-3603-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fabiz Andrea fu Giovanni, nato a Trieste il 30 novembre 1862 e residente a Trieste, via Media n. 11, è restituito nella forma italiana di « Fabi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11580)

N. 11419-3604-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Fabcich Carolina di Antonio, nata a Gozze il 21 ottobre 1886 e residente a Trieste, via C. Rittmeyer, 9, è restituito nella forma italiana di « Fabi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11581)

N. 11419-3605-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fabcich Antonio fu Luigi, nato a S. Vito di Vipacco il 23 aprile 1867 e residente a Trieste, Villa Opicina n. 234, è restituito nella forma italiana di « Fabi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Antonio di Antonio, nato il 23 marzo 1901, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11582)

N. 11419-3606-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Fabcich Maria di Antonio, nata a Sesana il 15 marzo 1908 e residente a Trieste, Villa Opicina n. 234, è restituito nella forma italiana di « Fabi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11583)

N. 11419-3607-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fabiancich Bartolomeo di Antonio, nato a Trieste il 24 agosto 1882 e residente a Trieste, Servola 1099, è restituito nella forma italiana di « Fabiani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonia Suman di Andrea, nata il 24 aprile 1886, moglie;
2. Albino di Bartolomeo, nato il 20 settembre 1910, figlio;
3. Carlo di Bartolomeo, nato il 20 agosto 1913, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11584)

N. 11419-3608-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fabiancich Giuseppe di Giuseppe, nato a Crusizza il 30 dicembre 1904 e residente a Trieste, via G. Galilei, 10, è restituito nella forma italiana di « Fabiani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11585)

N. 11419-3609 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fabiancich Carlo fu Antonio, nato a Trieste l'8 ottobre 1892 e residente a Trieste, Piano S. Anna, 68, è restituito nella forma italiana di « Fabiani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11586)

N. 11419-3610-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Fabiancich vedova Antonia di Giovanni Gregorich, nata a San Quirico il 28 gennaio 1905 e residente a Trieste, Piano S. Anna, 68, sono restituiti nella forma italiana di « Fabiani » e « Gregori ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giorgia fu Antonio, nata il 1° ottobre 1926, figlia;
2. Anna fu Antonio, nata il 23 luglio 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11587)

N. 11419-3611-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Fabiancich Giovanna di Giovanni, nata a Berdo il 15 giugno 1907 e residente a Trieste, piazza G. Neri, 2, è restituito nella forma italiana di « Fabiani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del

citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11588)

N. 11419-3612-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Fabjancich vedova Dorotea nata Bufon, nata a Trieste il 30 agosto 1877 e residente a Trieste, via Madonnina, 5, è restituito nella forma italiana di « Fabiani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Marino fu Francesco, nato l'11 agosto 1901, figlio;
2. Maria fu Francesco, nata il 23 novembre 1909, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11589)

N. 11419-3613-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fabjancich Giovanni di Giuseppe, nato a Crusizza il 1° febbraio 1879 e residente a Trieste, via Rismondo, 2, è restituito nella forma italiana di « Fabiani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Moze di Martino, nata il 29 settembre 1887, moglie;
2. Maria di Giovanni, nata l'8 dicembre 1908, figlia;
3. Albina di Giovanni, nata il 2 maggio 1910, figlia;
4. Giovanna di Giovanni, nata l'8 agosto 1912, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11590)

N. 11419-3614-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fabijancic Leopoldo fu Antonio, nato a Slivia di Castelnuovo il 6 agosto 1904 e residente a Trieste, via della Guardia, 35, è restituito nella forma italiana di « Fabiani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Luigia Fornezzo di Luigi, nata il 20 ottobre 1907, moglie;
2. Liliana di Leopoldo, nata il 16 maggio 1931, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11591)

N. 11419-3615-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Fabijancic Luigi fu Antonio, nato a Slivia il 9 giugno 1901 e residente a Trieste, Rozzol, 140, è restituito nella forma italiana di « Fabiani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonia Gustincich di Andrea, nata il 21 giugno 1906, moglie;
2. Silvano di Luigi, nato il 17 dicembre 1927, figlio;
3. Liliana di Luigi, nata il 25 agosto 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11592)

N. 11419-3616-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Marsich Mario fu Antonio, nato a Muggia il 6 giugno 1889 e residente a Trieste, via Bastione, 3, è restituito nella forma italiana di « Marsi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Alba Fusari di Filippo, nata il 24 ottobre 1881, moglie;
2. Oscarre di Mario, nato il 16 agosto 1914, figlio;
3. Michelina di Mario, nata il 13 gennaio 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11593)

N. 11419-3617-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Marsich Rodolfo fu Giuseppe, nato a Muggia il 3 febbraio 1902 e residente a Trieste, via Canova n. 14, è restituito nella forma italiana di « Marsi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Violetta di Rodolfo, nata il 16 settembre 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11594)

N. 11419-3559-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ferjancic Luigi di Giovanni, nato a Trieste il 10 marzo 1900 e residente a Trieste, via Giulia n. 100, è restituito nella forma italiana di « Feriani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Stefania Zerial di Antonio, nata il 4 aprile 1905, moglie;
2. Claudia di Luigi, nata il 18 dicembre 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11595)

N. 11419-3560-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ferjancic Giovanni di Francesco, nato a Slappe Zorzi il 29 agosto 1871 e residente a Trieste, via P. Revoltella, 5, è restituito nella forma italiana di « Feriani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna Gec di Giovanni, nata il 5 luglio 1870, moglie;
2. Mario di Giovanni, nato il 18 agosto 1909, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11596)

N. 11419-3561-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mrach Carlo fu Clemente, nato a Dignano il 21 gennaio 1871 e residente a Trieste, via Belpoggio, 6, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Ersilia Bendoricchio fu Ferdinando, nata il 27 aprile 1872, moglie;
2. Bruno di Carlo, nato il 31 luglio 1904, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11597)

N. 11419-3562-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mrach Giuseppe di Antonio, nato a Trieste il 26 marzo 1878 e residente a Trieste, Gretta di Sotto n. 176, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Ermelinda Gleria di Federico, nata il 12 ottobre 1901, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11598)

N. 11419-3563-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mrach Guido di Giuseppe, nato a Trieste il 10 marzo 1900 e residente a Trieste, Scorcola, 622, è restituito nella forma italiana di « Marchi »

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Iolanda Bernc di Carlo, nata il 1° febbraio 1908, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11599)

N. 11419-3564-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mrach Pietro fu Vincenzo, nato a Trieste il 5 maggio 1887 e residente a Trieste, viale XX Settembre, 37, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Clotilde Galterosa fu Giuseppe, nata il 29 maggio 1879, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11600)

N. 11419-3565-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mrach Rodolfo fu Pietro, nato a Trieste il 6 aprile 1901 e residente a Trieste, S. Maria Maddalena Sup. n. 506, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giustina Stoppar di Giovanni, nata il 28 agosto 1903, moglie;
2. Elvina di Rodolfo, nata il 27 febbraio 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11601)

N. 11419-3566-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato ai sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mrach Vincenzo fu Vincenzo, nato a Trieste il 3 marzo 1882 e residente a Trieste, via Montecchi n. 9, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Vittoria Simeoni di Luigi, nata il 6 gennaio 1886, moglie;
2. Renato di Vincenzo, nato il 20 settembre 1916, figlio;
3. Eleonora di Vincenzo, nata il 21 gennaio 1920, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11602)

N. 11419-3567-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Mrak vedova Elisa fu Agostino nata Cracone, nata a Trieste il 7 aprile 1858 e residente a Trieste, Gretta di Sotto n. 176, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Giovanna fu Antonio, nata il 27 maggio 1881, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11603)

N. 11419-3568-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Mrak vedova Margherita fu Lorenzo nata Maslo, nata a Monforte del Timavo il 13 maggio 1868 e residente a Trieste, via Crosada, 13, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11604)

N. 11419-3569-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Mrak vedova Francesca fu Antonio nata Reghent, nata a Trieste il 3 aprile 1859 e residente a Trieste, Gretta, 469, sono restituiti nella forma italiana di « Marchi » e « Reggente ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11605)

N. 11419-3570-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mrak Antonio fu Luca, nato a S. Giorgio (Carniola) l'8 gennaio 1867 e residente a Trieste, Salita Gretta, 13, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Luigia Furlan di Mattia, nata il 19 giugno 1875, moglie;
2. Gildo di Antonio, nato il 27 luglio 1895, figlio;
3. Valentino di Antonio, nato il 1° gennaio 1903, figlio;
4. Angela di Antonio, nata il 18 agosto 1906, figlia;
5. Bruno di Antonio, nato il 6 marzo 1913, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11606)

N. 11419-3571-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mrak Bruno fu Paolo, nato a Trieste il 7 marzo 1898 e residente a Trieste, via dell'Istria, 20-G, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Marcella Serpo di Leopoldo, nata il 25 aprile 1906, moglie;
2. Giorgio di Bruno, nato il 25 giugno 1930, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11607)

N. 11419-3572-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Mrak vedova Elisabetta di Giuseppe nata Vatovec, nata a Vattoglie il 18 novembre 1889 e residente a Trieste, via Molin a Vento n. 5, sono restituiti nella forma italiana di « Marchi » e « Vatta ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Gemma fu Giovanni, nata il 2 aprile 1910, figlia;
2. Lidia fu Giovanni, nata il 1° ottobre 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11608)

N. 11419-3573-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mrak Carlo di Anna, nato a Trieste il 26 febbraio 1898 e residente a Trieste, Rozzol Cacciatore n. 1200, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Berta Mandl di Giovanni, nata il 29 novembre 1895, moglie;
2. Alma di Carlo, nata il 26 giugno 1921, figlia;
3. Brunilda di Carlo, nata il 21 ottobre 1922, figlia;
4. Carlo di Carlo, nato il 26 maggio 1924, figlio;
5. Sigfrido di Carlo, nato il 13 giugno 1926, figlio;
6. Gualtiero di Carlo, nato il 6 gennaio 1928, figlio;
7. Eugenio di Carlo, nato il 3 ottobre 1929, figlio;
8. Rodolfo di Carlo, nato il 14 gennaio 1933, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11609)

N. 11419-3574-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Mrak vedova Caterina di Ferdinando nata Polk, nata a Trieste il 31 luglio 1871 e residente a Trieste, via Ciamician n. 1, sono restituiti nella forma italiana di « Marchi » e « Poli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Angelo fu Eugenio, nato il 5 dicembre 1901, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11610)

N. 11419-3575-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mrak Mario fu Eugenio, nato a Trieste il 3 novembre 1904 e residente a Trieste, via S. Lucia n. 4, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Alessandra Rossetti fu Luigi, nata il 14 novembre 1903, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11611)

N. 11419-3576-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Mrak vedova Anna fu Michele nata Bursich, nata a Trieste il 9 luglio 1858 e residente a Trieste, via dell'Industria n. 2, sono restituiti nella forma italiana di « Marchi » e « Borsi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11612)

N. 11419-3577-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mrak Giovanni fu Giovanni, nato a Trieste il 4 giugno 1888 e residente a Trieste, via Commerciale, 60, è restituito nella forma italiana di « Marchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maria Sedmak fu Giuseppe, nata il 7 ottobre 1876, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11613)

N. 11419-3578-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Saftich Enrico di Michele, nato a Trieste il 16 agosto 1903 e residente a Trieste, Gretta di Sopra, 376, è restituito nella forma italiana di « Saffi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Francesca Cernach di Matteo, nata il 12 gennaio 1901, moglie.
2. Dario di Enrico, nato il 27 ottobre 1927, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 marzo 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11614)

N. 11419-3538-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la

esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Bolcich Anna fu Giovanni ved. Bertocchi nata a Capodistria il 15 febbraio 1890 e residente a Trieste Androna C. Colombo 4, è restituito nella forma italiana di « Bolsi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1920, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 febbraio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(11615)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per conversione di titolo del consolidato 5 per cento.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 158

È stata chiesta la conversione in Prestito redimibile 3,50 % (1934) del certificato del Consolidato 5 % n. 269375, per la rendita annua di L. 390, intestato a Saladini Adelaide di Eugenio, moglie di Giamberti Luigi, domiciliato in Napoli.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 13 aprile 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1088)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Scioglimento dell'Amministrazione ordinaria del Consorzio irriguo del canale di S. Pietro in provincia di Modena e nomina del commissario governativo.

Con decreto Ministeriale n. 1831, in data 16 aprile 1935-XIII, è stata sciolta l'Amministrazione ordinaria del Consorzio irriguo del canale di S. Pietro in comune di Spilamberto (provincia di Modena) ed è stata affidata la gestione dell'Ente a un commissario governativo, in persona del cav. avv. Antonio Cavazzoni-Pederzini, podestà di Spilamberto.

(1089)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur.

In data 4 aprile 1935-XIII è stato rilasciato l'exequatur al signor Cesare Gambardella, console onorario d'Ungheria a Bengasi.

(1086)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'Accordo italo-austriaco del 25 marzo 1935 relativo allo svincolo dell'olio di sesamo dal regime convenzionale.

Addì 24 aprile 1935-XIII si è proceduto in Roma, fra il Regio Ministero degli affari esteri e la Legazione d'Austria, ad uno scambio di Note in virtù del quale è stato stabilito che l'Accordo (scambio di Note) italo-austriaco del 25 marzo 1935 stipulato per svincolare l'olio di sesamo dal regime convenzionale fissato dal vigente Trattato di commercio e di navigazione entra in vigore il 24 aprile 1935.

(1087)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

SERVIZIO DELLE ASSICURAZIONI

(2ª *pubblicazione*).

Svincolo totale della cauzione costituita dalla Società anonima « La Transoceanica » di Milano.

Il liquidatore della Società anonima « La Transoceanica » con sede in Milano, ha chiesto lo svincolo totale della cauzione costituita dalla società stessa a norma degli articoli 33 e 35 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, asserendo che non esiste più alcun creditore per contratti di assicurazione diretta e che è stato estinto ogni e qualsiasi impegno derivante da operazioni assicurative.

Chiunque abbia interesse ad opporsi a detto svincolo in base agli articoli 28 e 51 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, deve far pervenire, in debita forma legale, ricorso a questo Ministero, Servizio delle assicurazioni, non oltre il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso, comunicandone copia, pure in forma legale, al predetto liquidatore sig. Raja Leopoldo, Sedriano, provincia di Milano.

(795)

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

Avviso di smarrimento titoli.

Visto l'art. 126 del regolamento 19 marzo 1919, n. 1058, si rende noto per ogni effetto di ragione o di legge l'avvenuto smarrimento dei seguenti certificati di affrancazione 3,50 per cento:

1° N. 12771, rilasciato in Roma il 3 febbraio 1892 per L. 24,10 di rendita annua a favore del Collegio di Maria di Giusino di Palermo, rappresentato dalla Superiora del tempo, in dipendenza del canone dovuto dal sig. Francesco Gambino, affrancato con atto 30 maggio 1865, rogato dal notaio Quattrocchi, relativo ad alcune cose site in Palermo, via Maqueda, a' termini dell'atto di obbligo del 3 ottobre 1861 presso il notaio Giovanni Pietro Azzarello.

Sulla predetta annualità gravano due ipoteche come risulta dal certificato rilasciato dal conservatore delle ipoteche di Palermo, in data 8 luglio 1866, che si conserva in posizione 3366.

2° N. 12772, rilasciato in Roma il 3 febbraio 1892 per L. 75 di rendita annua a favore del Collegio di Maria di Giusino di Palermo, rappresentato dalla Superiora del tempo, in dipendenza del canone dovuto dal sig. Ignazio Puglisi, affrancato con atto 27 aprile 1866, rogato dai notai Di Chiara e Manno, relativo a due case terrene ed altrettante sollevate site in Palermo nella contrada detta « del Capo » a' termini della concessione enfiteutica del 2 agosto 1791, rogata dal notaio Maurici, dell'atto di donazione del 3 dicembre 1830, rogato dal notaio Lo Meo, dell'atto recognitorio del 22 giugno 1841, rogato dal notaio La Rina, e dell'atto di divisione del 1° dicembre 1843, rogato dal notaio Di Chiara.

Sulla predetta annualità gravano due ipoteche, come risulta dal certificato rilasciato dal conservatore delle ipoteche di Palermo, in data 9 maggio 1866, che si conserva in posizione 4518.

Si avverte chiunque possa avervi interessi che, trascorso il mese dalla data della presente pubblicazione, senza che sia stata prodotta opposizione, questa Cassa provvederà al rilascio dei depositi corrispondenti ai certificati anzidetti smarriti.

p. *Il Direttore generale*: (firma illeggibile).

(1090)

CONCORSI

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Diario delle prove scritte dei concorsi a posti nei ruoli di gruppo A, B e C e ruoli tecnici.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visti i decreti Ministeriali 2 gennaio 1935, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 gennaio 1935-XIII, n. 23, con i quali sono stati indetti i concorsi per esame: a 25 posti di vice-segretario nel ruolo del personale amministrativo (gruppo *A*); a 3 posti di geofisico nel ruolo del personale civile tecnico per il servizio aerologico (gruppo *A*); a 9 posti di vice-ragioniere nel ruolo del personale di ragioneria (gruppo *B*); a 2 posti di cartografo aggiunto nel ruolo del personale civile tecnico per il servizio aerologico (gruppo *B*) e a 23 posti di alunno d'ordine nel ruolo del personale d'ordine (gruppo *C*);

Decreta:

Le prove scritte dei concorsi predetti avranno luogo in Roma nei giorni sottoindicati:

Concorso a vice-segretario: 15, 16 e 17 maggio 1935-XIII;
Concorso a geofisico: 8, 9 e 10 maggio 1935-XIII;
Concorso a vice-ragioniere: 9, 10 e 11 maggio 1935-XIII;
Concorso a cartografo: 5, 6 e 7 maggio 1935-XIII;
Concorso a alunno d'ordine: 12, 13 e 14 maggio 1935-XIII.

Roma, addì 22 aprile 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro:*
Il Sottosegretario di Stato: VALLE.

(1094)

MINISTERO DELLE COLONIE

Revoca di concorsi a posti di medici primari nelle Colonie.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE COLONIE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 5 ottobre 1934, n. 1179, registrato alla Corte dei conti l'8 novembre 1934, registro 11 Colonie, foglio 331, col quale è stato bandito un concorso ai posti di primario medico con funzioni di direttore, e di primario oculista dell'Ospedale coloniale principale di Bengasi;

Visto il decreto Ministeriale 10 dicembre 1934, n. 1251, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1934, registro 12 Colonie, foglio 96, col quale alla Commissione esaminatrice del concorso al posto di primario medico con funzioni di direttore è stato aggregato anche il direttore della Clinica delle malattie tropicali e subtropicali, sostituito, in caso di assenza o di impedimento, da un aiuto della Clinica stessa;

Considerato che, a causa dell'esiguo numero di concorrenti, sia per il posto di primario medico con funzioni di direttore, e sia per quello di primario oculista, si ravvisa l'opportunità di revocare i concorsi anzidetti;

Decreta:

I decreti Ministeriali 5 ottobre 1934, n. 1179, e 10 dicembre 1934, n. 1251, specificati nelle premesse, sono revocati.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 marzo 1935 - Anno XIII

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.
p. *Il Ministro per le colonie:* LESSONA.

(1091)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore.* SANTI RAFFAELE, *gerente.*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.